



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/16 DEL 26.5.2009

Oggetto: L.R. 12 giugno 2006 n. 9, art. 40 – L.R. 13 novembre 1998 n. 31, art. 8. Atto generale di indirizzo in materia di rinnovo delle concessioni demaniali insistenti su ambiti portuali di competenza regionale.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che, in base all'art. 40 della L.R. 12 giugno 2006 n. 9, spettano alla Regione "le concessioni di aree e specchi acquei connessi a strutture portuali di interesse regionale".

Risulta tra le competenze ascrivibili all'amministrazione regionale anche la redazione dei Piani Regolatori Portuali (P.R.P.), strumenti programmatori generali, contemplati dalla legge 28 gennaio 1994 n. 84, in cui devono essere disegnati l'ambito e l'assetto complessivo del porto, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica, alle infrastrutture stradali e ferroviarie nonché l'individuazione delle caratteristiche e della destinazione funzionale delle aree interessate.

Tale attività programmatica, che si concluderà con l'approvazione dei Piani Regolatori Portuali da parte della Giunta regionale, riguarda quegli ambiti portuali in relazione ai quali le funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione in conseguenza del D.Lgs. n. 234/2001 e del D.P.C.M. 5 ottobre 2007, nonché della L.Cost. n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ed in attuazione dei principi sanciti dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 89/2006, n. 90/2006, n. 255/2007 e n. 344/2007.

L'Assessore riferisce che è stato avviato il procedimento finalizzato alla redazione di detti Piani Regolatori Portuali (P.R.P.) che, con il coordinamento della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze e dei competenti Servizi demanio e patrimonio, vedrà coinvolti, per quanto di competenza, la Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, la Direzione generale dei Lavori Pubblici, la Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-



Pastorale, la Direzione generale dei Trasporti, i Comuni interessati, l'Agenzia del Demanio e la Capitaneria di Porto.

Essendo il completamento dell'attività programmatica presupposto indispensabile per l'affidamento, mediante procedura ad evidenza pubblica, delle aree demaniali ricadenti negli ambiti portuali di interesse regionale, l'Assessore evidenzia l'opportunità di adottare un atto generale di indirizzo, a termini del richiamato disposto dell'art. 40 della L.R. n. 9/2006, che disciplini l'attuale fase transitoria relativa alla gestione dei compendi portuali di competenza regionale in assenza dei Piani Regolatori Portuali.

Propone, quindi, di rinnovare le concessioni scadute o in scadenza al 31 dicembre 2009 e quelle oggetto di proroga ai sensi della determinazione interdirettoriale n. 1406/D del 27 settembre 2005, per un termine sufficiente a consentire il completo ed ordinato svolgimento delle procedure di approvazione dei P.R.P., che può essere individuato nel 31 dicembre 2011.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei piani regolatori portuali, i Servizi dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica competenti in materia di gestione del demanio marittimo, provvedano a rinnovare fino al 31 dicembre 2011 le concessioni demaniali scadute o in scadenza al 31 dicembre 2009 e quelle oggetto di proroga ai sensi della determinazione interdirettoriale n. 1406/D del 27 settembre 2005;
- di stabilire, conseguentemente, che non verranno autorizzate modificazioni all'area ed allo specchio acqueo già oggetto delle concessioni scadute o in scadenza, ad eccezione di quelle prescritte da norme di legge o che si rendano necessarie per correggere eventuali errori od omissioni dei provvedimenti scaduti o che siano ritenute indispensabili, dai competenti Uffici della Capitaneria di Porto, per garantire la sicurezza della navigazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu